

Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 453 - 11 FEBBRAIO 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Cash Collect in OPV

Le barriere discrete a scadenza si confermano tra le soluzioni in grado di resistere alle scorribande dei mercati azionari e di ridurre la volatilità del portafoglio. In tale contesto si posiziona l'ultima OPV di UniCredit, al Sedex per tramite della consueta emissione con collocamento a rubinetto direttamente a mercato, che continua a riscuotere notevole interesse tra gli investitori. Intesa sanpaolo, Amazon, Eurostoxx oil & gas ed Eurostoxx bank i 4 sottostanti.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Che non ce la vengano a raccontare, quanto sta accadendo sui mercati finanziari non ha nulla di razionale e mi viene anche difficile credere che dalla sera alla mattina si possa decidere come in un plebiscito bulgaro di vendere a qualsiasi prezzo un titolo come UBI, al punto da farle segnare in apertura un ribasso del 17%. Le cosiddette macchinette si sono ormai impadronite del mercato e potendo contare sulla loro freddezza, chi le manovra sta facendo pulizia sul mercato come se quello che si sta verificando fosse un atto dovuto, slegato da qualsiasi accadimento straordinario. Il prezzo del petrolio è sceso nelle ultime ore a 26 dollari, nuovo minimo, e di riflesso i titoli petroliferi come Eni ne hanno approfittato per andare a toccare territori inesplorati, mentre i titoli del settore bancario, che nelle ultime 72 ore hanno alternato sospensioni per eccesso di rialzo e ribasso come fossero dei covered warrant di se stessi, sembrano soffrire delle notizie legate alla solidità del gruppo tedesco Deutsche Bank e delle voci sulla bad bank. Notizie e indiscrezioni che non possono da sole innescare un movimento di tale portata e stupisce nel contempo l'immobilismo e ancor più il silenzio delle Banche centrali che per tutto il 2015 si sono rese protagoniste con manovre non convenzionali che hanno sortito l'effetto di un'aspirina e che adesso che dovrebbero intervenire con forza a sostenere i mercati e difenderli dalla speculazione che ha aggredito un sistema fin troppo fragile, se ne stanno in disparte ad assistere agli eventi. In questo contesto ci si chiede davvero dove potrà fermarsi il ribasso, dal momento che anche i supporti tecnici vengono sbriciolati con irridente semplicità dai ribassisti. La ricetta per affrontare tutto questo è oggi più che mai una accurata selezione dei certificati in quotazione, un chiaro avvicinamento alle barriere discrete a scapito di quelle continue che tendono a saltare come birilli in fasi come questa e una pianificazione finanziaria che permetta di non farsi travolgere dall'emotività.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Il barile della discordia

4

APPROFONDIMENTO

Cash Collect in OPV sui minimi

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Un Phoenix contro la speculazione, 8% annuo fino al -30% per il nuovo certificato scritto su Unicredit

16

BORSINO

Salvo per un soffio il Bonus Cap su Intesa 35 i knock out nel martedì nero

12

NEWS

Rettifiche Saipem, secondo atto
Cedola in arrivo per il Phoenix di SocGen

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Autocallable Step Plus su Telecom Italia agli sgoccioli con Barriera a pochi passi

IL BARILE DELLA DISCORDIA

Neanche la decisa inversione di marcia del dollaro statunitense, deprezzatosi con decisione nelle ultime settimane contro euro & Co, è riuscita a risollevarne le sorti del petrolio. Il prezzo al barile del greggio Wti è tornato a flirtare con i minimi a oltre 13 anni pagando la crescente ansia degli investitori per il rallentamento della crescita globale. A livello di fondamentali l'oro nero continua a combattere con i problemi di eccesso di offerta che nel corso di quest'anno saranno aggravati ulteriormente dal ritorno sul mercato dell'Iran in seguito allo stop delle sanzioni occidentali. E nonostante il rallentamento dell'ultima settimana, le scorte di greggio negli Usa rimangono nei pressi dei massimi di sempre.

Le nuove stime rilasciate dall'International energy agency (Iea) vedono addirittura una domanda in contrazione nel 2016 rendendo al momento l'inversione di tendenza per il prezzo del petrolio una chimera. L'Oil market report di febbraio pubblicato dall'Iea evidenzia come ci sia ancora oro nero in abbondanza sui mercati e la domanda non solo non riesce a tenere il passo ma addirittura è destinata a contrarsi. La causa? La frenata delle tre maggiori economie mondiali: Europa,

Stati Uniti e Cina. Benzina sul fuoco ribassista che brucia capitalizzazione sui mercati azionari da inizio anno. Allo stesso tempo l'Iea ritiene esagerate le previsioni di alcuni analisti che vedono il prezzo del petrolio a 10 dollari al barile ma "prima di dichiarare vittoria sulle forze ribassiste dobbiamo guardare ai principali fattori di ottimismo". Quei fattori che hanno sostenuto la "falsa primavera" di fine gennaio: "la speculazione su un accordo tra l'Opec e i principali produttori non-Opec per ridurre la produzione appare niente più che quello che è, una speculazione". Nel frattempo a gennaio la produzione dell'Organizzazione dei Paesi produttori è cresciuta di 280mila barili al giorno raggiungendo quota 32,63 milioni di barili.

Se da un lato il tracollo del petrolio sta continuando a contribuire a deprimere l'umore dei mercati, dall'altro non va dimenticato di

mettere sulla bilancia le ricadute positive (di medio termine). Il ciclo economico globale, sia paesi sviluppati che emergenti, tende a giovare del calo del prezzo del petrolio con calo dei costi energetici che fa da traino ai consumi delle famiglie e rende più leggera la struttura dei costi delle imprese manifatturiere. Infine, le pressioni al ribasso sul fronte inflazione stanno nuovamente costringendo le banche centrali a sperimentare politiche monetarie ancora più accomodanti.



CASH COLLECT IN OPV SUI MINIMI

UniCredit lancia 4 nuovi Cash Collect Autocallable con la consolidata emissione a rubinetto al Sedex. Focus sulle strutture

La gestione di un portafoglio di investimenti in periodi come questo che stiamo vivendo non può prescindere, purtroppo, dall'emozionalità e irrazionalità, sentimenti che dovrebbero essere tenuti a distanza da chi non vuole correre il rischio di operare sull'onda dello sconforto. In questo senso l'industria dei certificati di investimento, è in grado di rispondere a qualunque esigenza proponendo soluzioni in grado di resistere alle scorribande dei mercati azionari e di ridurre la volatilità del portafoglio.

Ecco che un elemento di successo è risultato essere, come in passato, la scelta delle barriere discrete, ovvero le uniche capaci di mantenere

immutate fino alla scadenza tutte le potenzialità contenute nelle opzioni implicite ai certificates. In tale contesto di profonda incertezza, con un quadro azionario compromesso e sul fronte obbligazionario, salvo lievi aumenti degli spread, ancora compresso sui minimi storici, si posiziona l'ultima OPV di UniCredit, al Sedex per tramite della consueta emissione con collocamento a rubinetto direttamente a mercato, che continua a riscuotere notevole interesse tra gli investitori.

Grazie all'accorciamento della filiera delle varie fasi della vita del prodotto, dalla strutturazione, alla distribuzione e al collocamento, ne deriva l'aumento della trasparenza, un miglioramento delle caratteristiche e, non per ultimo, la facilità nella negoziazione.

Con i numeri in costante crescita, stante l'attuale fase di mercato, non è un caso che l'emittente italiana si riaffacci al Sedex con quattro nuovi prodotti acquistabili fino al 17 febbraio prossimo, contraddistinti da due specifici focus che riguardano da un lato la capacità di erogare corpose cedole e dall'altro la caratteristica, oggi pressoché fondamentale, di una barriera discreta a scadenza capace di poter far attraversare pressoché indenne il certificato anche durante fasi fortemente volatili. Un giusto mix

tra cedole incondizionate, condizionate e l'opzione autocallability che rende i nuovi Cash Collect Autocallable interessanti strumenti in grado di migliorare il rendimento di portafoglio, gestendo in modo efficiente la componente del rischio.

SOTTOSTANTE INTESA SANPAOLO

Sfruttando il contesto di alta volatilità soprattutto sul settore bancario, ecco che il nuovo Cash Collect su Intesa San Paolo (Isin DE000HV4A5D4) si presenta con interessanti caratteristiche. A fronte di una durata complessiva triennale, al termine del primo e del secondo semestre il prodotto è in grado di pagare un importo aggiuntivo incondizionato pari al

Carta d'identità

Nome	Cash Collect Autocallable
Sottostante	Intesa Sanpaolo
Barriera	65%
Cedola	4,10%
Tipo Cedole	prime due incondizionate
Frequenza	semestrale
Date di osservazione per Autocallable trigger cedola	a paritè da 24/08/2017
trigger autocallable	100%
Scadenza	25/02/2019
Mercato	Sedex
ISIN	DE000HV4A5D4



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/02/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1132,00

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/02/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	89,70
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	81,96
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	74,11
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	50,87
Bonus	IT0005108391	Eni	109,00%	70%	28/05/2018	71,91

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

4,10%, l'8,2 per anno. Ogni semestre, a partire dal terzo, la cedola diviene condizionata e distribuita purché il valore di riferimento dell'azione sia al di sopra o pari al livello barriera, posto al 65% dello strike iniziale che verrà rilevato il prossimo 17 febbraio. Inoltre, qualora il valore di riferimento del sottostante sia maggiore o uguale rispetto al livello iniziale, il certificato scade anticipatamente rimborsando oltre alla cedola in corso anche l'intero valore nominale.

Una struttura in grado di garantire una certa dose di protezione e rendimento grazie alle cedole incondizionate. Un giusto compromesso anche alla luce dei recenti livelli raggiunti dal titolo, considerando la barriera discreta a scadenza in grado di proteggere l'intero nominale purché non si verifichino, al termine dei tre anni, perdite superiori al 35% dai livelli iniziali.

SOTTOSTANTE AMAZON

Volando oltreoceano, ecco che spicca un'interessante proposta sul titolo americano Amazon (Isin DE000HV4A5E2). Ferma restando la durata complessiva triennale, questo prodotto è in grado di garantire una dose di diversificazione, utile soprattutto in contesti come quello attuale. Nonostante una volatilità più contenuta, permangono di assoluto rilievo le caratteristiche base del prodotto che si

distingue per due cedole incondizionate semestrali al primo anno di vita del certificato di un importo pari al 3,1% del nominale cadauna.

Successivamente, a partire quindi dal terzo trimestre fino alla naturale scadenza, prevista per il 25 febbraio 2019, il certificato distribuirà una cedola di pari importo qualora il sottostante si trovi almeno al di sopra del livello barriera (65% dello strike), ovvero si auto estinguerà anticipatamente qualora il titolo Amazon segni un saldo positivo rispetto al valore iniziale. Nulla, ragionevolmente, sarà dovuto

Carta d'identità	
Nome	Cash Collect Autocallable
Sottostante	Amazon
Barriera	65%
Cedola	3,10%
Tipo Cedole	prime due incondizionate
Frequenza	semestrale
Date di osservazione per Autocallable	a partire da 24/08/2017
trigger cedola	65%
trigger autocallable	100%
Scadenza	25/02/2019
Mercato	Sedex
ISIN	DE000HV4A5E2

all'investitore per rilevazioni al di sotto del livello knock-out.

Da ricordare che, in linea con le caratteristiche principali che accompagnano questa struttura, il rimborso a scadenza non

► db X-markets Bonus Certificate

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su www.xmarkets.it

Passion to Perform



Contatti
Deutsche Bank AG
Deutsche Asset & Wealth
Management

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

sarà vincolato al rispetto del valore iniziale, ma per ricevere il nominale maggiorato dell'ultimo coupon semestrale, sarà sufficiente che il titolo si trovi almeno al di sopra del livello barriera. Da questo si possono comprendere le elevate dosi di flessibilità che accompagnano questo tipo di investimento, che consente altresì di ricevere cedole incondizionate al primo anno più alte non solo della media del mercato obbligazionario, ma anche dei dividend yield che accompagnano i singoli titoli.

SOTTOSTANTE EUROSTOXX OIL & GAS

Un tema che è divenuto quasi una scommessa di turnaround aziendale per le dimensioni registrate. I prezzi del greggio rappresentano ormai il mood del mercato, o almeno sembra e tra tutti i settori che ne hanno risentito negativamente, quello europeo è ormai sui minimi dal 2004 e

Carta d'identità

Nome	Cash Collect Autocallable
Sottostante	Eurostoxx Oil&Gas
Barriera	70%
Cedola	8,50%
Tipo Cedole	condizionate
Frequenza	annua
Date di osservazione per Autocallable	a paritè da 24/02/2017
trigger cedola	70%
trigger autocallable	100%
Scadenza	25/02/2019
Mercato	Sedex
ISIN	DE000HV4A5B8

non sembrerebbe ancora dare interessanti segnali di ripresa nonostante i principali analisti continuino a dichiarare non sostenibile il prezzo del greggio, visto da molti già oltre area 60 dollari entro il 2016.

In tale scenario si colloca il Cash Collect AC targato UniCredit (Isin DE000HV4A5B8) che a latere delle comuni caratteristiche rispetto ai precedenti in termini di orizzonte temporale, associa una cedola che sale all'8,5% annuale e un livello barriera che viene posizionato al 70% del valore iniziale. Meccanismo di payoff che non subisce particolari modifiche fermo restando la rilevazione annuale invece che semestrale.

Un valido prodotto per chi punta ad una ripresa dei corsi, ma che non voglia prendersi i rischi tipici di un investimento lineare e che sia intenzionato a sfruttare le opzioni implicite proprie dei certificati di investimento, capaci di garantire l'asimmetria dei rendimenti, non rinvenibile nelle asset class tradizionali.

SOTTOSTANTE EUROSTOXX BANKS

Chiude il cerchio dei sottostanti, un Cash Collect Autocallable (Isin DE000HV4A5C6) agganciato ad un altro underlying che si conferma uno dei più volatili in relazione a tutti i comparti azionari. L'indice bancario europeo risente in modo particolare della nuova ondata di speculazione che a macchia d'olio si è espansa dall'Italia a tutta Europa. Anche in questo caso i benefici del prodotto sono facilmente comprensibili. Elevati flus-

Carta d'identità

Nome	Cash Collect Autocallable
Sottostante	EurostoxxBanks
Barriera	70%
Cedola	6,60%
Tipo Cedole	condizionate
Frequenza	annua
Date di osservazione per Autocallable	a paritè da 24/02/2017
trigger cedola	70%
trigger autocallable	100%
Scadenza	25/02/2019
Mercato	Sedex
ISIN	DE000HV4A5C6

si cedolari del 6,6% annuale, al primo anno di natura incondizionata e poi vincolata al rispetto del livello barriera (70%), sono anche in questo caso gli elementi distintivi.

Un certificato capace di prendere posizione su un sottostante dalle enormi potenzialità a rischio controllato.



ISIN PRODOTTO	PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 10/02/2016
XS1265958162	LONG USD E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG USD AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	81,20
XS1265958246	SHORT USD E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT USD AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	93,75
XS1265958329	LONG GBP E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG GBP AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	59,10
XS1265958592	SHORT GBP E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT GBP AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	132,80
DE000SG409M1	FTSE MIB LEVA FISSA +7x	FTSE MIB	21/12/2018	1,34
DE000SG409N9	FTSE MIB LEVA FISSA -7x	FTSE MIB	21/12/2018	1,22
XS1202717929	ENEL BONUS CAP	ENEL	27/04/2018	87,3
XS1202718141	TELECOM ITALIA BONUS CAP	TELECOM ITALIA	27/04/2018	90,8

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

UN PHOENIX CONTRO LA SPECULAZIONE

8% annuo fino al -30% per il nuovo Phoenix di Deutsche Bank scritto su Unicredit.

La barriera al 70% è discreta a scadenza e se salta qualche cedola c'è l'effetto memoria

E' palese, la volatilità ha preso il sopravvento sui mercati azionari e in particolar modo sul nostro listino milanese. Da qualche settimana oramai, guardando agli scambi si ha sempre più l'impressione che si stia verificando un vero e proprio attacco speculativo verso i nostri titoli. Le notizie che man mano si susseguono sembrano frutto della ricerca spasmodica di una giustificazione alle vendite più che le vere motivazioni ai pesanti ribassi che stanno gettando nello sconforto più profondo i piccoli risparmiatori. In questo contesto, presi dal clamore di quanto sta succedendo passano in secondo piano, quasi inosservati si potrebbe dire, dati fondamentali quali sono le trimestrali che in molti casi stanno battendo le stime degli analisti. Tra gli ultimi bilanci pubblicati c'è anche quello molto atteso di Unicredit che mostra un utile nel 2015 pari a 1,7 miliardi. Un dato inferiore ai due miliardi dello scorso anno, ma che supera le stime degli analisti che prevedevano solo 1,4. Il dato più sorprendente è quello relativo all'ultimo quarto dell'anno che si è chiuso in utile per 153 milioni in netta contrapposizione alle attese che stimavano una perdita di 140 milioni.

Dati che stonano con la performance del ti-

tolo che dai massimi fatti segnare il 27 aprile 2015 a 6,55 euro ha perso il 57,7% del proprio valore di cui buona parte proprio negli ultimi due mesi. Per chi volesse puntare su Unicredit puntando a un buon rendimento potenziale ma togliendosi l'ansia di gestire eventuali fasi di alta volatilità come quella attuale, può guardare al nuovo Phoenix che Deutsche Bank propone in collocamento fino al 7 marzo prossimo. Un certificato di durata quinquennale che prevede il rendimento riconosciuto sotto forma di cedole annue a cui si può aggiungere eventualmente il rimborso del capitale, il tutto a predeterminate condizioni. In particolare, entrando più nel dettaglio del funzionamento, a partire dal 17 marzo 2017, e successivamente ogni anno, si apriranno delle finestre di osservazione intermedie. In questa occasione sarà sufficiente che Unicredit non abbia perso più del 30% rispetto al livello iniziale che verrà fissato il prossimo 9 marzo, per attivare il pagamento di un importo periodico dell'8%, ossia di 8 euro a certificato. Nessuna paura anche nel caso di una rilevazione inferiore, poiché grazie all'effetto memoria sarà possibile recuperare eventuali cedole non percepite in una delle date successive non appena verrà

soddisfatta la suddetta condizione. In caso invece Unicredit, in uno degli appuntamenti previsti, riesca almeno ad eguagliare il livello strike si attiverà anche l'estinzione anticipata con la restituzione dei 100 euro nominali. Qualora in nessuna data sia intervenuto il rimborso, alla data di valutazione finale del 19 marzo 2021 per ottenere gli stessi 100 euro maggiorati dell'ultima cedola sarà sufficiente che Unicredit rispetti la stessa condizione richiesta per l'erogazione di questa, ovvero sia ad un livello almeno pari alla barriera posta al 70% dello strike. In caso contrario invece, si subirà una perdita pari a quella subita dal titolo con il rimborso che non potrà superare i 70 euro. Guardando agli attuali livelli del titolo, l'incasso della cedola e il rimborso del capitale non sembrano un'impresa ardua da ottenere, in ogni caso è sempre bene ricordare che il rischio di perdite in conto capitale è sempre possibile anche se rimandato alla scadenza dei cinque anni.

Carta d'identità

NOME	Phoenix
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Unicredit
BARRIERA / TRIGGER CEDOLA	70%
CEDOLA	8%
TRIGGER	100%
COUPON	8,0%
DATE DI OSSERVAZIONE	annuali a partire dal 17/03/2017
DATA VALUTAZIONE FINALE	19/03/2021
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DT7HZC6

IL BRIVIDO CORRE SUL FILO

Ultimi giorni di contrattazione per l'Autocallable Step Plus su Telecom Italia che per anni ha sfiorato il rimborso anticipato e che giunto a scadenza è in equilibrio sulla barriera. Occasione o trappola?

O la va o la spacca, è proprio il caso di dire commentando le ultime ore di vita dell'Autocallable Step Plus di Banca Aletti su Telecom Italia che il prossimo 22 febbraio giungerà a scadenza dopo cinque anni di alterne fortune. Il certificato, che ha fallito per una manciata di centesimi il rimborso anticipato in almeno in un paio di occasioni nei cinque anni di vita, rileverà il prossimo 19 febbraio il valore di chiusura del titolo telefonico nazionale e dal livello fissato ne potrà scaturire un rimborso a premio o in alternativa il classico

rimborso a benchmark con conseguente allineamento all'effettiva performance del titolo dallo strike iniziale. Prima di analizzare le potenziali opportunità last minute offerte da questo certificato, ripercorriamo le caratteristiche partendo dallo strike iniziale, fissato a 1,132 euro nell'ormai lontano febbraio 2011. A partire da tale livello è stata posizionata all'80%, ovvero a 0,906 euro, la barriera "discreta a scadenza", dalla quale dipenderà il rimborso a scadenza del nominale maggiorato di un "rebate". Con cadenza annua a partire dalla data di emissione, l'emittente ha provveduto a fotografare il livello di Telecom e se questo fosse stato almeno pari a 1,132 euro si sarebbe verificata la condizione necessaria per il rimborso anticipato del capitale maggiorato di un coupon a memoria del 10,50%: pertanto, se a febbraio 2012 la rilevazione di Telecom non inferiore allo strike sarebbe stata utile per ottenere il rimborso di 110,5 euro, alla quarta rilevazione dello scorso febbraio 2015 la medesima condizione avrebbe consentito la liquidazione anticipata di 142 euro. Per pochi centesimi il target non è stato mai raggiunto nella data prevista, tuttavia le soddisfazioni per gli inve-

stitori non sono mancate con il certificato che ha raggiunto sul finire dello scorso ottobre un massimo di 136,75 euro sulla scia del rialzo di Telecom a un massimo di 1,27 euro. Da quel momento in avanti, però, per la compagnia guidata da Marco Patuano è iniziato un movimento correttivo, in linea con l'andamento ribassista dei mercati azionari, che ha condotto ai minimi inferiori ai 90 centesimi proprio nelle ultime sedute e per il certificato una discesa simile ha significato una vera e propria caduta libera, con i prezzi passati in poco tempo dai 130 a 80 euro. Questo è avvenuto perché alla scadenza ormai prossima potranno essere tre gli scenari

Carta d'identità

NOME	Autocallable Step Plus
EMITTENTE	Banca Aletti
SOTTOSTANTE	Telecom Italia
STRIKE	1,132 euro
TRIGGER AUTOCALLABLE	100%
BARRIERA	80% - 0,906 euro
TIPO BARRIERA	a scadenza
CEDOLA FINALE PLUS	10,50%
PREMIO AUTOCALLABLE	10,5% a memoria
RILEVAZIONI	Annuali
SCADENZA	22/02/2016
MERCATO	Sedex
ISIN	IT0004681703



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 10/02/2016
DE000DT8YWG7	Bonus Cap	Metro	15/07/2016	25,50	19,13	121,15	105,05
DE000DT8YW62	Bonus Cap	Allianz	15/07/2016	138,00	103,50	112,40	104,10
DE000DT5VSF9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	19/08/2016	3250,00	2275,00	114,20	98,80
DE000DT8YW05	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	16/01/2017	2,50	1,88	126,15	101,75
DE000XM3U4S8	Bonus Cap	Adidas	13/11/2017	80,00	60,00	119,28	105,75

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

di rimborso:

- il primo, per 152,50 euro di liquidazione (pari ai 100 euro maggiorati dei cinque coupon annui a memoria del 10,5% ciascuno) si verificherà con il titolo Telecom oltre lo strike di 1,132 euro
- il secondo, per 110,5 euro di rimborso, si avrà nel caso in cui Telecom chiuda tra lo strike e la barriera dei 0,906 euro

- il terzo, per un importo calcolato come prodotto tra il valore fissato da Telecom alla chiusura del 19 febbraio e il multiplo 88,3392, si riceverà nel caso in cui Telecom chiuda anche al di sotto della barriera dei 0,906 euro. In questa ipotesi, una chiusura a 0,82 euro darà luogo a un rimborso di 72,35 euro

Come si sarà potuto comprendere, il range tra il rimborso a premio e quello a benchmark è molto ampio e per questo motivo le escursioni di prezzo del certificato nelle ultime ore di contrattazioni saranno amplificate tanto più Telecom viaggerà attorno alla barriera o allo strike. E' da rilevare peraltro come proprio nelle ultime sedute Telecom sia stata anche in con-

trotendenza con il mercato, con un rialzo del 4% nella giornata in cui il FTSE Mib ha toccato i minimi al di sotto dei 17000 punti, sulle voci di tagli di posti di lavoro in Brasile, e con una modesta correzione nella giornata seguente caratterizzata da violenti rimbalzi su tutti i titoli del listino con il FTSE Mib in rialzo del 5%. All'ultima chiusura di mercoledì 10 febbraio, Telecom ha rilevato un prezzo ufficiale di 0,9065 euro, straordinariamente allineato alla barriera dei 0,906 euro, mentre il certificato ha terminato con un prezzo di circa 93 euro: a partire da questi valori, un rimborso a premio darebbe una plusvalenza del 18% circa mentre una chiusura di Telecom inferiore alla barriera, una minusvalenza minima del 15% per effetto di un rimborso massimo di 79,99 euro. Si ricorda che l'ultimo giorno di negoziazione al Sedex sarà il 17 febbraio.

SCENARIO DI RIMBORSO A SCADENZA

DATA VALUTAZIONE FINALE	IMPORTO DI RIMBORSO	CONDIZIONE
19/02/2016	152,50	Telecom It. ≥ 1,132 euro
	110,50	Telecom It. ≥ 0,906 euro
	% Telecom It.	Telecom It. < 0,906 euro

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

IN UN MONDO CHE CAMBIA

FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI



I Certificati a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

TURBO consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei LEVA FISSA (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect".

I LEVA FISSA hanno una leva fissa giornaliera al massimo di 7x, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente da 2x fino a 25x) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

LEVA FISSA			TURBO				
CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI							
ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA	ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE	
NL0010398418	Ftse Mib	+7X	LONG	NL0011510474	Ftse Mib	+12X	19.500
NL0010398442	Dax	+7X		NL0011342241	Intesa Sanpaolo	+10X	2,8
NL0011288147	Ftse Mib	-7X	SHORT	NL0011510797	Ftse Mib	-6X	25.000
NL0011288139	Dax	-7X		NL0011342381	Intesa Sanpaolo	-6X	3,6
ELEMENTI DISTINTIVI							
Fissa (7x e 5x)			LEVA LONG/SHORT	Variabile (fino a 25x)			
Indici europei			SOTTOSTANTE	Principali indici e azioni europee			
Sì			COMPOUNDING EFFECT**	No			

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde 800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva

* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 23/02/2015 alle 15.00. Per il valore in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

** Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect", in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva dei Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI
Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



La banca per un mondo che cambia

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Buongiorno,

potreste calcolare il prezzo di liquidazione del certificato DE000DT0T211 dando per scontato che Saipem sarà il "worst of" e ipotizzando che il 26/02 Saipem quoterà 0,30? Non riesco a comprendere l'attuale quotazione del certificato in funzione della rettifica per l'aumento di capitale.

C.V.

Gent.le Lettore,

in questa occasione, così come già avvenuto anche in concomitanza con AdC di Banca Monte dei Paschi di Siena, gli emittenti hanno intrapreso strade diverse. In particolare Deutsche Bank ha scelto di seguire le istruzioni indicate dall'Eurex che hanno comportato una prima rettifica del sottostante, che da Saipem è passato ad essere un basket formato da Saipem e il diritto, e una seconda rettifica lo scorso 5 febbraio al termine della contrattazione dei diritti con l'adozione di un coefficiente di rettifica pari a 0,693333 con il sottostante che è tornato ad essere il solo titolo.

Pertanto, in funzione di quanto appena detto, con Saipem a 0,30 euro il certificato verrebbe rimborsato a 5,884 euro.

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	PETROLIO	LONG +3x	SI	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	SI	XS1073721729	OIL3S
	GAS NATURALE	LONG +3x	SI	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	SI	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	SI	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	SI	XS1073721216	GOLD3S
	ARGENTO	LONG +3x	SI	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	SI	XS1073721489	SLVR3S

La gamma di SG ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a su Petrolio, Gas Naturale, Oro e Argento è quotata su Borsa Italiana (ETFplus) con liquidità fornita da Societe Generale.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo di costi, tasse e altri oneri) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^b. La Leva Fissa amplia le oscillazioni al rialzo e al ribasso del sottostante di riferimento solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^a. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.

L'indice sottostante di ogni SG ETC è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio, i costi degli ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer^c.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti a complessità molto elevata, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su etc.societegenerale.it

 SOCIETE GENERALE

Per informazioni:

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio.
(c) SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Appuntamenti da non perdere



15 FEBBRAIO - RIAPRONO I CORSI ACEPI – PRIMA TAPPA A ROMA

Riaprono i Corsi di Formazione Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Giunti al terzo anno il programma si arricchisce di un nuovo modulo: infatti oltre alla sezione collaudata "CERTIFICATI: Fondamenti e tecniche di gestione del portafoglio", che ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati, nel corso dell'anno sono previste 4 sessioni di livello avanzato per comprendere i meccanismi che regolano il prezzo e le strategie per la costruzione di portafogli efficienti. Come di consueto i corsi di formazione danno diritto ai crediti formativi EFA per 7 ore di tipo A. Il primo appuntamento con il modulo base dedicato a Private Bankers, promotori finanziari e consulenti indipendenti è fissato per il 15 febbraio a Roma e per iscriversi a questa data è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione> .

18 FEBBRAIO – A VERONA IL SECONDO LUNCH MEETING SUL MONDO OBBLIGAZIONARIO DI SOCGEN

Riprendono gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati. In particolare il primo appuntamento del 2016 è previsto per il prossimo 11 febbraio a Milano, sede di una giornata formativa dedicata al "mondo dei certificati e la famiglia degli Exanone". Il programma prevede la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, per un percorso che partirà dalla conoscenza dei certificati e terminerà nel pomeriggio con l'analisi delle proposte inserite nella sempre più ricca famiglia degli Exanone, i certificati con cedole mensili studiati con diversi gradi di protezione e rendimento. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a melania.dangelo@exane.com o a formazione@certificatiederivati.it

Notizie dal mondo dei certificati

» PORTAFOGLI IN CERTIFICATI, DAL PRUDENTE E DINAMICO AL NUOVISSIMO PROTETTO

Cresce la gamma di portafogli in certificati studiati da Certificati e Derivati con la collaborazione dell'Ufficio Studio di CSolution. In particolare nell'ampio ventaglio di offerta sono ora presenti un profilo prudente e uno dinamico costruito esclusivamente con certificati emessi da una delle primarie emittenti nel panorama italiano, BNP Paribas, che puntano rispettivamente a target di rendimento tra il 4 e il 10% annuo. I portafogli sono disponibili con aggiornamenti e revisioni periodiche. Ha inoltre mosso i primi passi il nuovissimo portafoglio Protetto, ideato per chi non vuole più vivere le ansie causate dai recenti crolli del mercato azionario e intende proteggere il proprio capitale senza tuttavia rinunciare al rendimento. Per maggiori informazioni è sufficiente visitare il sito www.certificatiederivati.it o inviare una mail a info@certificatesolution.it

» RETTIFICHE SAIPEM, SECONDO ATTO

Con il termine della negoziazione del diritto di Saipem, a seguito dell'Aumento di Capitale partito lo scorso 25 gennaio, è partito il secondo atto delle rettifiche sui certificati per le emittenti che hanno scelto di seguire le linee guide indicate dall'Eurex. In particolare Unicredit e Deutsche Bank hanno proceduto con la rettifica del sottostante che da un basket formato da Saipem e diritto è diventato il solo titolo Saipem e con la rettifica del livelli utilizzando un fattore K pari a 0,693333 calcolato come prezzo del titolo diviso la somma del diritto più il titolo ($Saipem / [Diritto + Saipem]$) tutti presi con i valori di chiusura dell'5 febbraio.

Per la sola Société Générale la rettifica seguirà la stessa metodologia con l'unica differenza per il calcolo del fattore di rettifica verrà considerato il prezzo di chiusura del titolo dell'11 febbraio. Fino a quel momento, pertanto, il sottostante sarà sempre il basket formato dal titolo + il diritto valorizzato al prezzo fisso di 0,23 euro della chiusura del 5 febbraio scorso.

» CEDOLA IN ARRIVO PER IL PHOENIX DI SOCGEN

Grazie alla sua particolare struttura il Phoenix di Société Générale, codice Isin XS1119171087, scritto sul un paniere di quattro titoli italiani riesce a pagare la cedola nonostante l'andamento negativo dei sottostanti. In particolare alla prima data di osservazione del 3 febbraio scorso il worst of Eni è stato rilevato a un livello di 12,46 euro, in ribasso del 22,61% dallo strike. Tuttavia il livello è risultato sufficiente ad attivare il pagamento dell'importo periodico di 2,5% trimestrale che richiedeva un livello di almeno 9,66 euro.

Più potenza per le mie performance di trading.

Mini Futures Certificate

Scopri come investire a leva su azioni e indici.

Con i nuovi Mini Futures Certificate di UniCredit puoi investire al rialzo (Mini Long) e al ribasso (Mini Short) amplificando la performance del titolo o indice sottostante, sfruttando l'effetto della leva finanziaria. Qualora il sottostante tocchi il livello di stop loss, il Certificate si estingue automaticamente, con una perdita massima pari al capitale investito. **L'effetto leva amplifica i guadagni, ma espone parimenti a perdite potenziali amplificate.**

ISIN	Sottostante	Tipologia	Strike Iniziale	Stop Loss
DE000HV4A7M1	FTSE/MIB	MINI LONG	13000	13400
DE000HV4A7P4	FTSE/MIB	MINI SHORT	22000	21300
DE000HV4A777	ENEL	MINI LONG	2,50	2,65
DE000HV4A8H9	FIAT-FCA	MINI SHORT	8	7,6

I Mini Futures Certificate sono strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata. Non è garantito il rimborso del capitale.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; i Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Mini Futures Certificate è stato approvato da BaFin in data 28 Maggio 2015 e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	05/02/2016	Long strike 15000	18/03/2016	NL0011608310	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	05/02/2016	Long strike 15500	18/03/2016	NL0011608328	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	05/02/2016	Long strike 16000	18/03/2016	NL0011608336	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	05/02/2016	Shot strike 19000	18/03/2016	NL0011608450	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	05/02/2016	Shot strike 19500	18/03/2016	NL0011608468	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	05/02/2016	Long strike 5,8	18/03/2016	NL0011607437	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	05/02/2016	Long strike 6,2	18/03/2016	NL0011607445	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/02/2016	Long strike 1,85	18/03/2016	NL0011607510	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/02/2016	Long strike 2	18/03/2016	NL0011607528	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/02/2016	Long strike 2,12	18/03/2016	NL0011607536	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/02/2016	Long strike 2,25	18/03/2016	NL0011607544	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	05/02/2016	Long strike 3,35	18/03/2016	NL0011607601	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	05/02/2016	Long strike 2,8	18/03/2016	NL0011607767	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	05/02/2016	Long strike 3	18/03/2016	NL0011607775	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	05/02/2016	Long strike 0,72	18/03/2016	NL0011607908	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	05/02/2016	Long strike 0,77	18/03/2016	NL0011607916	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	05/02/2016	Long strike 0,8	18/03/2016	NL0011607924	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	05/02/2016	Long strike 0,85	18/03/2016	NL0011607932	Sedex
Turbo	BNP Paribas	BPM	05/02/2016	Long strike 0,55	18/03/2016	NL0011608047	Sedex
Turbo	BNP Paribas	BPM	05/02/2016	Long strike 0,6	18/03/2016	NL0011608054	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Finmeccanica	05/02/2016	Long strike 8,42	18/03/2016	NL0011608146	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Finmeccanica	05/02/2016	Long strike 9	18/03/2016	NL0011608153	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Finmeccanica	05/02/2016	Long strike 9,5	18/03/2016	NL0011608161	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/02/2016	Long strike 13000	18/03/2016	NL0011608278	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/02/2016	Long strike 13500	18/03/2016	NL0011608286	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/02/2016	Long strike 14000	18/03/2016	NL0011608294	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/02/2016	Long strike 14500	18/03/2016	NL0011608302	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	10/02/2016	Long strike 9	18/03/2016	NL0011609045	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	10/02/2016	Long strike 9,8	18/03/2016	NL0011609052	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	10/02/2016	Long strike 10,4	18/03/2016	NL0011609060	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	10/02/2016	Long strike 11,15	18/03/2016	NL0011609078	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	10/02/2016	Long strike 5,2	18/03/2016	NL0011609136	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	10/02/2016	Long strike 5,6	18/03/2016	NL0011609144	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	10/02/2016	Long strike 1,7	18/03/2016	NL0011609151	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	10/02/2016	Long strike 1,9	18/03/2016	NL0011609169	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	10/02/2016	Long strike 3,1	18/03/2016	NL0011609177	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	10/02/2016	Long strike 2,7	18/03/2016	NL0011609193	Sedex
Turbo	BNP Paribas	BPM	10/02/2016	Long strike 0,45	18/03/2016	NL0011609219	Sedex
Turbo	BNP Paribas	BPM	10/02/2016	Long strike 0,5	18/03/2016	NL0011609227	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	BPER, BPM, UBI	28/01/2016	Barriera 60%; Bonus e Cap 120%	24/06/2017	NL0011512975	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Unicredit	28/01/2016	Barriera 70%; Cedola 8,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	21/01/2020	NL0011512991	Sedex
Athena Phoenix	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	28/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% sem.	21/01/2020	NL0011513007	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 600 Oil&Gas	28/01/2016	Barriera 70%; Coupon 11%	21/01/2020	NL0011512983	Sedex
Digital	Credit Agricole	Libor 3M USD	28/01/2016	Protezione 100%; Barriera 0,0025; Cedola 2%	05/01/2022	XS1279291733	Sedex
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	29/01/2016	Strike 115,97; Barriera 80%; Cedola e Coupon 14,1%	21/01/2019	DE000DT9N652	Cert-X
Bonus Cap	Exane	Eurostoxx 50	29/01/2016	Barriera 2298,495; Bonus 106,55%	30/01/2017	FR0013098126	Cert-X
Bonus Cap	Exane	FTSE Mib	29/01/2016	Barriera 14977,575; Bonus 106,5%	30/01/2017	FR0013098134	Cert-X
Yield Crescendo	Exane	Goldcorp, Barrick Gold, Newmont Mining	29/01/2016	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,75% mens	05/02/2019	FR0013098555	Cert-X
Lock In Quanto	BNP Paribas	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	01/02/2016	Partecipazione 100%; Barriera 65%; Lock In 100%; Osservazione Lock In mensile; Usd	11/01/2021	XS1293122971	Cert-X
Yield Crescendo	Exane	iShares China Large Cap ETF, iShares India 50 ETF, iShare MSCI Brazil Capped ETF	02/02/2016	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,5% mens	11/02/2019	FR0013102886	Cert-X
Phoenix	Société Générale	FTSE Mib	03/02/2016	Barriera 15'19,45; Cedola 3%; Coupon cresc;	21/12/2018	XS1266627931	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Nestle, Unilever, Heinz, Mondelez	03/02/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%	25/01/2021	DE000CZ44J14	Sedex
Bonus Autocallable	Banca IMI	Eurostoxx 50	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 3,8%	28/01/2019	XS1336829616	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	FTSE Mib	05/02/2016	P. Em. 87,52; Barriera 15000; Rimborso Bonus 100	20/06/2017	XS1290047114	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	FTSE Mib, Eurostoxx 50	05/02/2016	P. Em. 79,37; Barriera 75% Rimborso Bonus 100	20/06/2017	XS1290047890	Sedex
Athena Premium	BNP Paribas	FCA	05/02/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4%	29/01/2020	XS1293128747	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Société Générale	05/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,55%	29/01/2020	XS1293128820	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Burberry, Tiffany	05/02/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	29/01/2020	XS1293129398	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ferragamo, LVMH	05/02/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	29/01/2020	XS1293129125	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA, Intesa Sanpaolo, Unicredit	05/02/2016	Barriera 50%; Bonus e Cap 110%	16/01/2017	XS1293133077	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Finmeccanica, Mediaset, Telecom Italia	05/02/2016	Barriera 50%; Bonus e Cap 111%	16/01/2017	XS1293133234	Cert-X
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Eurostoxx 50	08/02/2016	P. Em. 83,6; Barriera 2500; Rimborso Bonus 100	20/06/2017	XS1290047387	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	16/02/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%	25/02/2019	XS1346142695	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	18/02/2016	Protezione 100%; Cedola 1,90%	18/02/2022	IT0005158651	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Société Générale	18/02/2016	Barriera 80%; Coupon 6,5%	19/02/2021	IT0005158644	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nikkei 225	23/02/2016	Protezione 90%; Cedola 2,80%	28/02/2020	IT0005162257	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	23/02/2016	Protezione 90%; Cedola 3,40%	28/02/2020	IT0005162240	Sedex
EFS	BNP Paribas	Aurora Index	24/02/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 130%	05/03/2021	XS1292874382	Cert-X
Bonus Cap Quanto	BNP Paribas	Tiffany	24/02/2016	Barriera 55%; Bonus 105%	29/08/2017	XS1292840482	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	24/02/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% sem.	26/02/2021	XS1292850283	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	STMIcroelectronics	24/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25% sem.	28/02/2019	XS1293118789	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Eurostoxx 50	24/02/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3%	26/02/2021	XS1292849947	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Atlantia	24/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	28/02/2020	XS1292849863	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	24/02/2016	Protezione 90%; Cedola 4,95%	28/02/2022	XS1350965395	Cert-X
Equity Protection Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/02/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 152%; Cedola Plus 2%	28/02/2022	XS1350965551	Cert-X
Express	Banca IMI	Bayer	24/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,15%	28/02/2020	XS1350965718	Cert-X
Express Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/02/2016	Protezione 70%; Cedola e Coupon 5,5%	28/02/2019	XS1349976057	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Chevron	24/02/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,5%; Usd	28/02/2020	XS1292843155	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Société Générale	24/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,55%	28/02/2020	XS1292844120	Cert-X
Athena Double Relax Double Fast Plus Quanto	BNP Paribas	Adidas, Under Armor	24/02/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,5%	28/02/2020	XS1292843072	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Deutsche Telekom	24/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	28/02/2020	XS1292842264	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	FCA	24/02/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	28/02/2020	XS1292844047	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Eurostoxx 50	24/02/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3%	26/02/2021	XS1292849947	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	04/03/2016	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon 7,7%	11/03/2019	DE000HV4A413	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Axa	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 5,3% sem.	19/03/2021	DE000DT7HZF9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Allianz	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 8,4%	19/03/2021	DE000DT7HZE2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 12,2%	19/03/2021	DE000DT7HZD4	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8%	19/03/2021	DE000DT7HZC6	Cert-X
Express One Star	Deutsche Bank	Total	07/03/2016	Barriera 70%; Trigger One Star 110%; Coupon 6,7%	19/03/2021	DE000DT9N348	Cert-X

OPV

Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	17/02/2016	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,1% sem.	25/02/2019	DE000HV4A5D4	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Amazon	17/02/2016	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,1% sem.	25/02/2019	DE000HV4A5E2	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Oil&Gas	17/02/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,6%	25/02/2019	DE000HV4A5C6	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Banks	17/02/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8,5%	25/02/2019	DE000HV4A5B8	Sedex

SALVO PER UN SOFFIO IL BONUS CAP SU INTESA SANPAOLO

Brutto inizio di settimana per i mercati azionari. Un vero e proprio sell off, interrotto con la seduta di mercoledì, che ha portato la maggior parte dei titoli bancari a toccare i minimi da oltre due anni a questa parte. Inevitabile è stata la raffica di knock out per i certificati dotati di barriera continua ma con qualche miracolato. Tra questi



il Bonus Cap su Intesa Sanpaolo di Unicredit, codice Isin DE000HV4AFR0, salvo per 1,2 centesimi di euro. Infatti il minimo fatto segnare dal titolo bancario a 2,124 euro ha solo sfiorato la barriera continua e intraday posta a 2,112 euro lasciando intatte le caratteristiche del certificato.

35 I KNOCK OUT NEL MARTEDÌ NERO

Con un minimo sotto i 16000 punti il FTSE Mib è arrivato nella giornata di martedì scorso a far segnare un ribasso di oltre 30 punti percentuali dai massimi toccati nel corso dello scorso anno di cui il 25% persi dall'inizio del 2016. Una deblacle che ha visto alcuni titoli arrivare in pochi mesi a perdere anche il 60% del proprio valore.



Ed è stato proprio lo spike fatto registrare nella seconda seduta della settimana, che ci auguriamo possa aver segnato un minimo importante dal quale ripartire, ad aver decretato la violazione di ben 35 barriere che chiudono un ciclo di quasi 300 knock out in questi primi giorni dell'anno.

PREMIUM CERTIFICATE BANCA IMI.
OGNI TAPPA È UN PREMIO.

CERTIFICATI BANCA IMI. Investire sulla crescita del mercato azionario è una grande avventura. Con i Premium Certificate ottieni due premi certi pari al 5% pagati il 07.06.2016 e il 07.12.2016 e un premio condizionato a scadenza in caso di andamento positivo dell'azione. Nel caso di andamento negativo dell'azione oltre la barriera puoi incorrere in perdite del capitale investito anche significative.

Strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Questi strumenti finanziari sono classificati come altamente complessi ai sensi della comunicazione CONSOB 0097996/14 del 22 dicembre 2014 e sono adatti ad investitori in grado di sopportare a scadenza una perdita anche significativa del capitale investito.

I Premium Certificate di Banca IMI permettono di investire sull'andamento di un'azione e ottenere due premi fissi nel primo e secondo semestre di vita dello strumento pari a Euro 50 indipendentemente dall'andamento del sottostante. A scadenza si possono verificare due scenari: se l'azione quota al di sopra del Livello Barriera il Certificato rimborsa il Prezzo di Emissione maggiorato di un ulteriore premio di 50 Euro. Se l'azione quota al di sotto della Barriera l'investitore riceve un importo commisurato alla performance dell'azione (con conseguente perdita sul capitale investito). I Certificate Banca IMI sono quotati in Borsa Italiana (segmento SeDEX) con prezzo di emissione di 1.000 euro. Puoi acquistarli e rivenderli attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	BARRIERA*	PREMIO (FISSO) 07.06.2016	PREMIO (FISSO) 07.12.2016	PREMIO (CONDIZIONATO) A SCADENZA	SCADENZA
XS1322970614	ENEL	4,082 EUR	3,3064 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970887	ENI	14,250 EUR	11,5425 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970291	FIAT CHRYSLER	13,020 EUR	10,4160 EUR (80%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970457	ASSICURAZIONI GENERALI	17,500 EUR	14,8750 EUR (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969954	TELECOM ITALIA	1,192 EUR	0,7867 EUR (66%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969871	UNICREDIT	5,375 EUR	3,6550 EUR (68%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970705	MEDIOBANCA	8,970 EUR	7,3554 EUR (82%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970531	APPLE	118,280 USD	100,5380 USD (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017

*L'Evento Barriera sarà determinato solo alla Data di Valutazione Finale (05.12.2017), come specificato nei relativi Final Terms.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

MESSAGGIO PUBBLICITARIO.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Premium Certificate di Banca IMI (i "Certificati") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo ai Certificati Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 luglio 2015, come modificato da un supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 ottobre 2015 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la traduzione in italiano della stessa (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, Milano. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

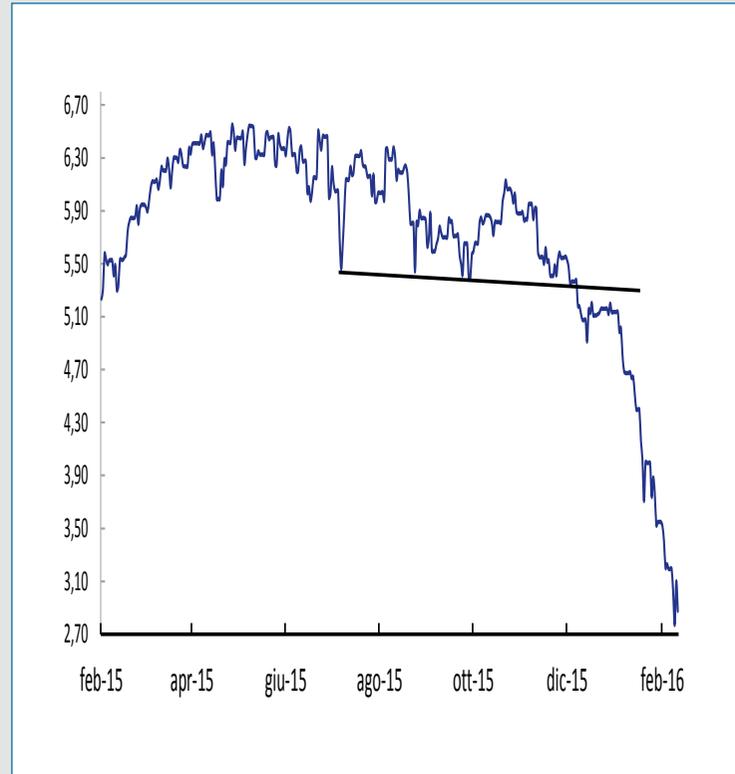


Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PRE-MIO	MERCATO
DE000XM1D7U0	DISCOUNT	3D Systems	8,47	30	19/02/2016	29,51	28,23	-4,34%	CERT-X
XS1212348319	AUTOCALLABLE	Unicredit	2,77	100	19/02/2016	435,23	439,33	0,94%	CERT-X
DE000XM1D7S4	DISCOUNT	Ford Motor Co	11,41	-	19/02/2016	74,15	71,31	-3,83%	SEDEX
DE000XM1D7T2	DISCOUNT	Intel Corp	28,76	35	19/02/2016	83,45	82,17	-1,53%	CERT-X
DE000XM1D7V8	DISCOUNT	Tesla Motors Inc	149,42	230	19/02/2016	67,35	64,96	-3,55%	CERT-X
DE000XM1D7W6	DISCOUNT	Alibaba	61,06	95	19/02/2016	65,95	64,27	-2,55%	SEDEX
DE000XM1D7X4	DISCOUNT	Amazon .com Inc	483,17	380	19/02/2016	100	100	0,00%	SEDEX
DE000XM1D7Z9	DISCOUNT	Facebook Inc	100,31	80	19/02/2016	100,95	100	-0,94%	SEDEX
DE000XM1D802	DISCOUNT	Goldman Sachs	147,38	185	19/02/2016	81,55	79,65	-2,33%	SEDEX
DE000XM1D810	DISCOUNT	Twitter	14,81	45	19/02/2016	34,25	32,91	-3,91%	CERT-X
DE000XM1D7Y2	DISCOUNT	Apple Computer Inc	94,77	125	19/02/2016	77	75,81	-1,55%	SEDEX
XS0787416352	CREDIT LINKED	ENGIE	13,88	0	19/02/2016	1046,6801	1046,7	0,00%	SEDEX
IT0004681703	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Telecom Italia	0,87	1,132	22/02/2016	89,05	76,86	-13,69%	SEDEX
IT0005089682	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Nzd	1,7	1,5147	29/02/2016	90,4	90	-0,44%	SEDEX
CH0205036145	ZERO COUPON FX	Basket monetario	-	0	29/02/2016	958	950	-0,84%	CERT-X
NL0010387635	ATHENA RELAX	Tod's SpA	66,15	110,9	01/03/2016	79,55	59,65	-25,02%	CERT-X
DE000XM1RFH2	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	8879,4	11500	03/03/2016	104,6	104,55	-0,05%	CERT-X
IT0004572894	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	2736,5	2899,026	03/03/2016	99,8	100	0,20%	SEDEX
DE000DT2ZZ56	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	8879,4	9800	03/03/2016	107,55	107,5	-0,05%	SEDEX
DE000XM1QZY7	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	8879,4	11500	03/03/2016	106,75	106,7	-0,05%	SEDEX
DE000DE4PR41	EXPRESS	Basket di indici worst of	-	0	15/03/2016	32,45	32,4	-0,15%	SEDEX
IT0005004988	UP&UP	Eni spa	11,6	18	17/03/2016	6,47	6,44	-0,46%	SEDEX
IT0005005183	UP&UP	Generali Assicurazioni	11,38	15,86	17/03/2016	7,23	7,17	-0,83%	SEDEX
IT0005005050	COUPON PREMIUM	Eni spa	11,6	18	17/03/2016	7,37	6,44	-12,62%	CERT-X
IT0005005142	COUPON PREMIUM	Eurostoxx Oil & Gas	238,95	337,17	18/03/2016	8,07	7,09	-12,14%	SEDEX
IT0005005118	UP&UP	FTSE Mib	15913,12	21084,48	18/03/2016	7,6	7,95	4,61%	SEDEX
IT0005005217	UP&UP	Eurostoxx Oil & Gas	238,95	337,17	18/03/2016	7,15	7,09	-0,84%	SEDEX
IT0005005084	COUPON PREMIUM	Eurostoxx 50	2736,5	-	18/03/2016	10,18	8,75	-14,05%	SEDEX
IT0005004970	UP&UP	Eurostoxx 50	2736,5	3096,49	18/03/2016	10,26	8,75	-14,72%	SEDEX
XS0996783998	ATHENA AIRBAG	Bnp Paribas	37,9	55,26	22/03/2016	94,1	100	6,27%	SEDEX
IT0004587900	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	2736,5	2943,017	31/03/2016	100,05	100	-0,05%	SEDEX
IT0004695380	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx Utilities	241,95	345,16	31/03/2016	90	90	0,00%	CERT-X
DE000HV8F314	EQUITY PROTECTION	Basket di Indici Equipesato	-	0	31/03/2016	100,25	101,26	1,01%	CERT-X
IT0006722547	TWIN WIN	FTSE Mib	15913,12	15606,33	04/04/2016	1111,15	1018	-8,38%	SEDEX
XS0749901855	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Indici Equipesato	-	0	04/04/2016	1067,84	1000	-6,35%	CERT-X
XS0750742982	DIGITAL QUANTO	FTSE Mib	15913,12	15948,86	04/04/2016	1042,38	1067	2,36%	CERT-X
XS0998168727	CAPITAL PROTECTED	Basket monetario Worst of	-	0	07/04/2016	962,84	960	-0,29%	SEDEX
NL0009739036	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Millenium Commodities USD ER	406,36	-	08/04/2016	99,3	100	0,70%	CERT-X

ANALISI TECNICA UNICREDIT

Unicredit è stata protagonista in Borsa di un avvio di nuovo anno davvero difficile. I corposi ribassi maturati nelle ultime settimane hanno infatti impattato significativamente sulla struttura tecnica del titolo, ormai proiettato sui minimi storici registrati nel gennaio 2012 a 2,20 euro. In questa direzione va la rottura dell'11 gennaio dei supporti statici di area 4,85-4,90 euro che hanno portato al completamento di un ampio doppio massimo sul daily chart. Sul grafico settimanale, a fine novembre 2015 erano già capitoli i supporti dinamici espressi dalla trendline tracciata con i minimi di fine marzo e inizio luglio 2013. In un contesto volatile si possono tuttavia sviluppare strategie long che mirino a trarre beneficio da eventuali rimbalzi. In tal senso, long a 2,80/2,85 euro avrebbero target a 3,68 e 4,14 euro. Stop al cedimento dei 2,55 euro.



ANALISI FONDAMENTALE UNICREDIT

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2016	P/BV	PERF 2016
Ubi Banca	2,83	5,81	0,25	-54,42
Banco Popolare	6,53	5,80	0,27	-49,18
Bpm	0,57	8,26	0,54	-38,11
Intesa Sanpaolo	2,31	8,98	0,81	-25,26
Unicredit	2,82	4,79	0,34	-45,00

Fonte Bloomberg

Il difficile inizio d'anno per il settore bancario europeo ha pesato sull'andamento del titolo Unicredit, sceso del 45% rispetto ai livelli di fine 2015. L'istituto guidato da Federico Ghizzoni paga anche le incertezze del settore in Italia legate ai crediti in sofferenza in pancia alle banche. Unicredit ha riportato nell'intero 2015 un utile netto di 1,7 mld (2,2 mld escludendo componenti non ricorrenti), mentre il CET1 è al 10,94% (sopra i requisiti patrimoniali imposti dalla BCE per il 2018). A livello di fondamentali Unicredit presenta un rapporto prezzo/utili di 4,79, decisamente a sconto rispetto a quello delle altre principali banche italiane.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.